



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

PIANO PER L'INCLUSIONE 2022/2025



"Ogni persona - bambino, ragazzo e adulto- deve poter fruire di opportunità educative specificatamente strutturate per incontrare i propri basilari bisogni di educazione. Questi bisogni comprendono tanto i contenuti essenziali dell'apprendimento (dal linguaggio orale e scritto, alla matematica, alla capacità di risolvere i problemi) quanto gli strumenti della conoscenza, le competenze, i valori e lo sviluppo delle attitudini, cioè quanto richiesto ad un essere umano per sopravvivere, sviluppare in pieno le proprie capacità, vivere e lavorare dignitosamente, partecipare allo sviluppo, migliorare la qualità della propria vita, prendere decisioni informate, continuare ad apprendere ".

(UNESCO The Dakar Framework for Action, Art.1 2000 definizione del principio dell'Educazione per tutti).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

PIANO PER L' INCLUSIONE

Dal Piano annuale per l'inclusività al Piano per l'Inclusione

dalla C.M. 22 novembre 2013: “ *Il Piano annuale per l'inclusività deve essere inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, non dunque come un ulteriore adempimento burocratico, ma quale integrazione del Piano dell'offerta formativa, di cui è parte sostanziale (nota prot. 1551 del 27 giugno 2013). Scopo del piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, dando consapevolezza alla comunità scolastica - in forma di quadro sintetico - di quanto sia consistente e variegato lo spettro delle criticità all'interno della scuola. Tale rilevazione sarà utile per orientare l'azione dell'Amministrazione a favore delle scuole che presentino particolari situazioni di complessità e difficoltà.* “

al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - art. 8 : “*1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.*

2. Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.”

PREMESSA

Il Piano per l'inclusione, introdotto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 66 del 2017, definisce, nell'ambito della progettazione del PTOF, principi, criteri e strategie che l'istituzione scolastica ritiene utili per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, chiarisce compiti e ruoli delle risorse umane operanti all'interno dell'Istituto e declina le azioni e le metodologie didattiche ritenute più idonee per facilitare il loro apprendimento.

La nostra scuola si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, dovesse manifestare un bisogno educativo speciale. A tal fine intende innanzitutto creare un ambiente accogliente, dinamico, aperto all'innovazione, sostenere l'apprendimento attraverso una revisione/integrazione del curriculum di istituto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento calibrando l'intervento sulla classe in funzione di ogni alunno; favorire l'acquisizione di competenze collaborative; promuovere pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione con le famiglie e il territorio.

Il presente Piano vuole rappresentare un momento di riflessione di tutta la comunità educante, per l'attuazione concreta ed efficace della cultura dell'inclusione e per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nella realizzazione degli obiettivi comuni. E' parte integrante del PTOF e va aggiornato a cura del Collegio dei docenti, su proposta del Gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto, entro il 30 giugno di ogni anno scolastico.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/1992, Legge 517/77);
- alunni con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico e/o svantaggio linguistico e/o culturale.

FINALITA'

L'analisi del contesto in cui opera l'Istituzione scolastica è il punto di partenza essenziale per individuare le risorse e le strutture disponibili, per valorizzare il capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo nelle sue molteplici sfaccettature, ponendo al centro dell'azione educativa il singolo alunno, individuando, per ognuno, percorsi educativi ad hoc, che ne valorizzino attitudini e stili cognitivi. Le finalità sottese agli interventi pianificati nella progettazione del Piano per l'inclusione sono coerenti con le linee di indirizzo del Dirigente scolastico illustrate nell'Atto di indirizzo al Collegio per la redazione del PTOF 2022/2025 e possono essere riassunte nel seguente prospetto di sintesi :

- Garantire il diritto all'istruzione di tutti gli alunni e i necessari supporti agli alunni;
- Favorire il successo scolastico e contrastare gli ostacoli all'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- Assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- Realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, in funzione delle caratteristiche specifiche delle alunne e degli alunni, anche con riferimento agli istituti dell'istruzione domiciliare;
- Realizzare percorsi per l'innalzamento del livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- Realizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della Scuola incluse le specifiche attività formative;
- Utilizzare strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
- Innalzare il grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Direttiva sui BES del 27 dicembre 2012;
- CM del 06/03/13;
- C.M. del 27 giugno 2013;
- C.M. del 22 novembre 2013;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66,
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

CHE COSA SONO I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) si è diffusa in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: *"L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse"*.

L'utilizzo dell'acronimo BES sta, quindi, ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale e necessita di un Piano educativo individualizzato o personalizzato.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, diventa compito dei Docenti indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che *"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"*. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno – è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate. In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente ad aspetti didattici specifici, privilegiando le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

Le modalità operative e le strategie di intervento sono necessariamente diverse a seconda dei casi: disabilità certificate (legge 104/1992); Disturbi Specifici di Apprendimento (legge 170/2010); alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale o con disturbi evolutivi specifici; alunni che necessitano di assumere farmaci in orario scolastico; alunni neoarrivati in Italia e/o non italofofoni; alunni con disabilità temporanea; alunni in istruzione ospedaliera o in istruzione domiciliare.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

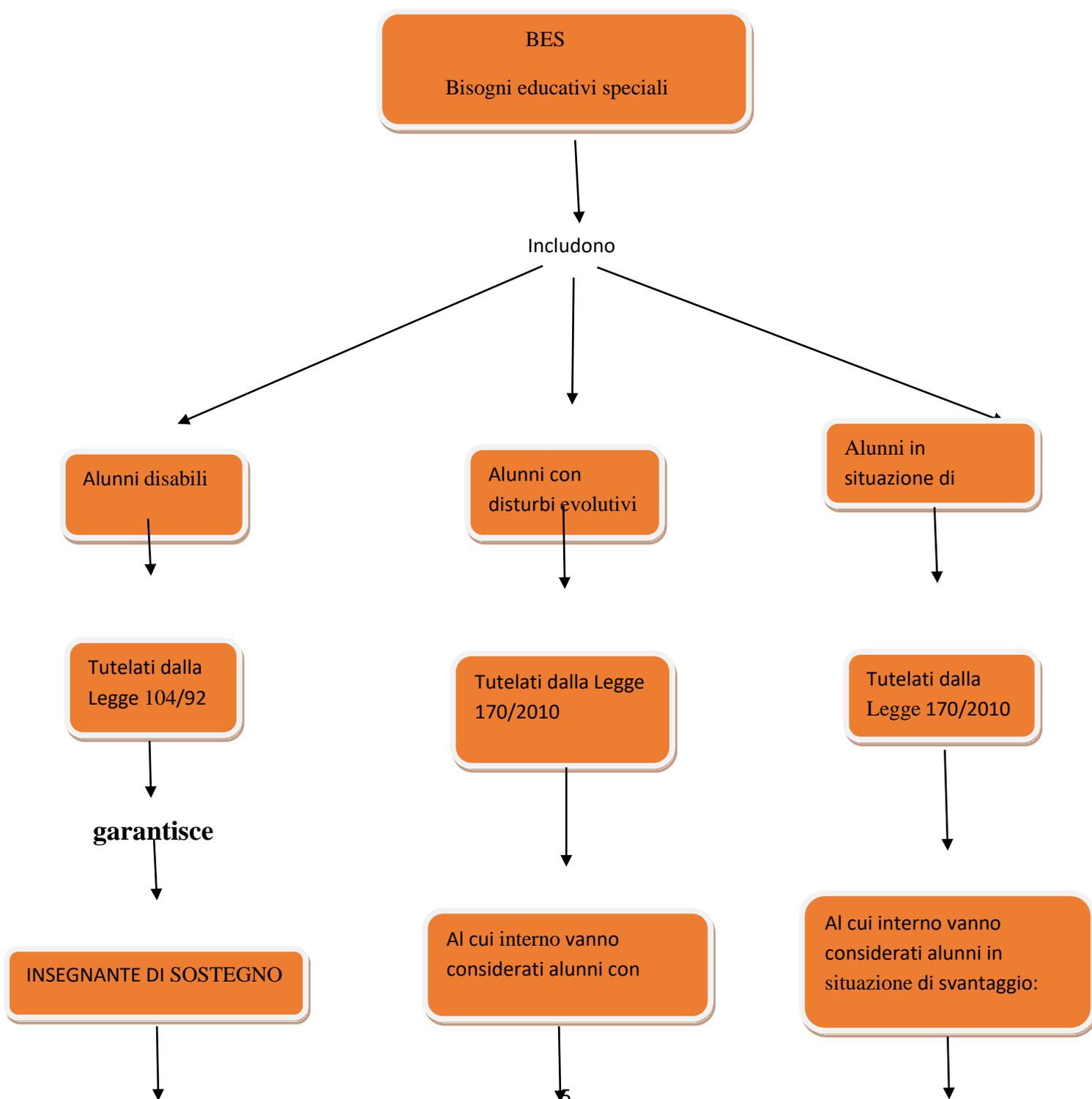


IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria
Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F.92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



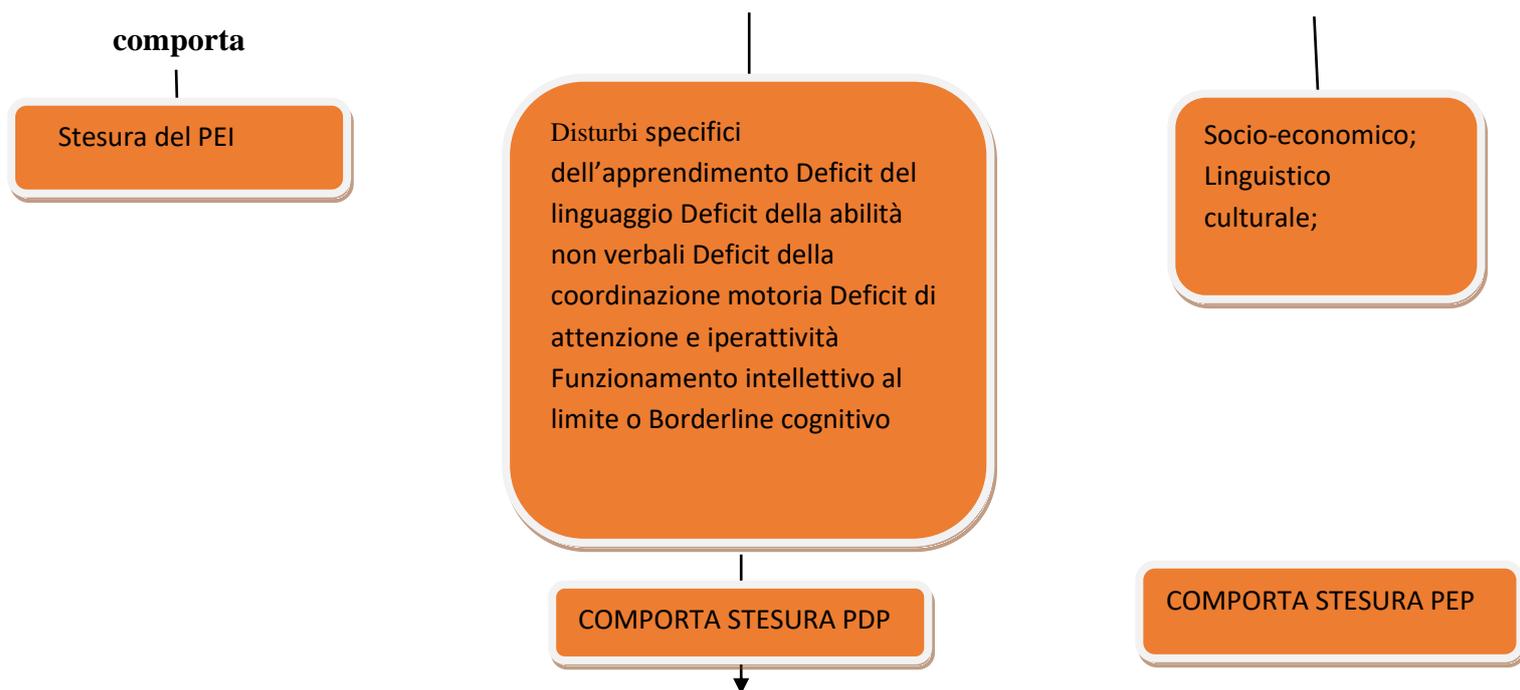
IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it



ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO *(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche d'intervento, ecc.)*

Risorse umane all'interno dell'Istituto

La Scuola:

elabora, inserendolo nel PTOF, un programma di promozione dell'integrazione e dell'inclusione (Piano per l'Inclusione), definendo al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico attraverso:

Il Dirigente Scolastico

è il garante di tutto il processo d'inclusione e a tal fine: si occupa della normativa vigente in materia di BES e degli adempimenti necessari alla sua attuazione.

L'Unità di valutazione multidisciplinare U.M.D.

effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione, incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato, fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso migliore da intraprendere nel caso specifico, in sede di GLO approva e successivamente verifica i PEI.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F.92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, attraverso la programmazione del presente Piano per l'Inclusione ha il compito di:

- supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
- in sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, avvalersi della consulenza dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.
- realizzare il Piano di inclusione
- collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.
- fornire parere in merito alle richieste di assegnazione delle risorse per il sostegno didattico.

Il Gruppo di lavoro operativo d'Istituto (GLO)

si occupa di tutta la parte relativa all'organizzazione ed alla gestione del Piano per l'Inclusione, in particolare:

- a) approva i PEI ;
- b) verifica il processo di inclusione;
- c) formula la proposta di quantificazione delle ore di sostegno ;
- d) formula la proposta relativa al fabbisogno delle risorse professionali e per l'assistenza (presenza e ore).

I Consigli di intersezione/interclasse/classe

elaborano i PEI ed i PDP ed il GLO ne cura l'approvazione e l'attuazione.

I Docenti di Sostegno

si occupano dell'attività rivolta agli alunni provvisti di certificazione di disabilità (L.104) e la condivisione, in quanto contitolari della classe, delle problematiche inerenti ai BES presenti.

Il Docente Figura Strumentale al PTOF Area 2

si occupa del coordinamento dei GLO, in merito a tutte le problematiche connesse alla disabilità, del coordinamento del GLI, in merito alla redazione e coordinamento del Piano dell'Inclusione, al coordinamento e formulazione dei PEI, alla raccolta e aggiornamento della documentazione degli alunni con disabilità, al raccordo con i Referenti DSA, e Referente stranieri e svantaggio, al coordinamento dei gruppi d'inclusione, formazione e aggiornamento.

I Referenti DSA

operano all'interno dell'Istituto in riferimento alle attività e i processi inerenti agli alunni con DSA: predispongono attività di screening per l'individuazione degli alunni a rischio di DSA; forniscono informazioni circa le disposizioni normative di settore vigenti; forniscono indicazioni e strategie utili ai docenti, offrono supporto ai colleghi in relazione alla didattica, a specifici materiali didattici e alla valutazione.

Il Referente Stranieri e Svantaggio socio-culturale

si occupa dell'accoglienza, della rilevazione, del monitoraggio e della valutazione degli alunni stranieri e con disagio; della raccolta, del monitoraggio della documentazione degli interventi educativi didattici la gestione delle difficoltà inerenti alla lingua straniera e le dinamiche inclusive degli alunni BES, della consulenza e del supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, dell'attuazione



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

del Protocollo per l'accoglienza, della strutturazione delle prove in ingresso, dell'assegnazione dei minori stranieri alle varie classi

Il Coordinatore del Dipartimento Inclusione

convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate; cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal Dipartimento; fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate dai docenti di sostegno, cura l'integrazione del PEI in conformità al Piano scolastico della DDI.

Il Personale ATA

si occupa dell'accoglienza, della vigilanza e dell'assistenza alla persona, collabora alla gestione delle difficoltà inerenti difficoltà motorie, di autonomia ecc.;

Gli Assistenti socio-educativi

(AEC del Comune) prestano assistenza all'autonomia, all'inclusione, ed eventuale integrazione di assistenza alla comunicazione e alla persona.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Scopo della formazione è quello di promuovere la partecipazione di tutti gli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche efficaci orientate all'integrazione nel normale contesto del fare scuola quotidiano. L'insegnamento è un'attività di apprendimento e i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente; particolarmente da curare è la conoscenza di metodologie e gli strumenti di valutazione per alunni BES in generale.

Ogni anno, sia su base regionale che provinciale, vengono organizzati, per docenti curricolari e docenti di sostegno, corsi di formazione e/o aggiornamento sui temi d'inclusione e integrazione e sulle disabilità.

La nostra scuola favorisce la partecipazione a corsi di aggiornamento di tutti gli insegnanti sulle tecniche didattiche e metodologiche e le strategie di insegnamento per i BES: facilitazioni disciplinari, adattamento della didattica e dei materiali, gruppi cooperativi, approccio metacognitivo, didattiche laboratoriali, strategie e strumenti compensativi.

Nell'ambito delle azioni di formazione inserite nei Piani Annuali di formazione approvati dal Collegio dei docenti sono previsti interventi nelle seguenti aree della formazione:

- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva, apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- Normativa sull'inclusione e sulla disabilità
- Valutazione degli alunni con BES
- Le nuove tecnologie digitali nella didattica inclusiva
- L'applicazione delle metodologie A.B.A. in ambito scolastico
- Strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione

FORMAZIONE DAD

Negli scorsi anni, per assicurare tempestivamente le azioni di apprendimento a distanza durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Istituto si è attivato per realizzare azioni formative finalizzate alla



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

gestione della Didattica a distanza con la proposta di soluzioni innovative in relazione alla DAD (art. 120 c.2 lett. c) - D.L. 18 del 17/03/2020) nelle seguenti aree:

1. formazione docenti in merito alla DAD;
2. coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative in relazione alla DAD;
3. assistenza tutoriale di tipo tecnico-informatico per regolare svolgimento della DAD.

La creazione di una piattaforma intesa come spazio multifunzionale per diverse attività (lettura, ricerca e studio, lavoro di gruppo, conferenze e proiezioni, educazione all'informazione, sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale) e i percorsi formativi proposti hanno permesso agli insegnanti di integrare l'uso degli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche ai diversi stili di insegnamento e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali di ciascuno. La finalità delle iniziative è stata quella di avviare una sperimentazione diffusa e una comunità di pratiche all'interno dell'istituto, che hanno portato ad un ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica. Gli interventi hanno registrato un attivo coinvolgimento degli alunni attraverso la realizzazione di laboratori digitali che li hanno visti protagonisti e hanno fornito occasioni di riflessione sugli strumenti che il digitale oggi offre a sostegno della didattica integrata.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE;

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

E' stato portato avanti, in sede dei rispettivi Dipartimenti orizzontali e in sede di Consigli di intersezione, Interclasse e Classe un lavoro d'equipe per condividere e perfezionare le strategie di valutazione già adottate dai docenti al fine di costruire insieme una didattica, e quindi anche una valutazione personalizzata volta all'inclusione.

Sono state definite e approvate dal Collegio dei docenti specifiche linee guida per la predisposizione di prove ad personam/ ad hoc, test a risposta multipla o aperta, prove gestite in attività di cooperative learning e sono state definite e deliberate specifiche linee comuni e appositi criteri e parametri per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

ORGANIZZAZIONE DELLE DIVERSE STRATEGIE INCLUSIVE

ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Le strategie inclusive adottate dall'Istituto consistono in:

1. Elaborazione del Piano Educativo Individualizzato per alunni certificati con disabilità
2. Elaborazione del Piano Didattico Personalizzato per alunni certificati DSA
3. Elaborazione del PDP per alunni individuati con particolari svantaggi non certificati
4. Elaborazione del PDP per alunni stranieri e/o non italofoeni con particolari difficoltà di apprendimento
5. Progetti di recupero e potenziamento
6. Didattica inclusiva
7. Sportello di ascolto e supporto psicologico
8. Piani di accoglienza per alunni con BES
9. Continuità con l'ente territoriale
10. Continuità dei docenti di ruolo
11. Incontri con i genitori degli alunni con BES



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Il coinvolgimento delle famiglie e, in taluni casi, a richiesta, degli specialisti dell'educazione dalle stesse proposti in quanto già impegnati nel percorso educativo degli alunni con BES, si registra nelle seguenti occasioni:

1. Partecipazione delle famiglie/ specialisti e terapeuti a richiesta delle stesse ai Consigli di classe e al GLO e ricerca di obiettivi comuni
2. Promozione dei genitori alla gestione del progetto educativo scolastico
3. Partecipazione al Consiglio di Istituto
4. Condivisione del Patto educativo di corresponsabilità educativa
5. Coinvolgimento delle famiglie nei percorsi degli allievi

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI Percorsi formativi inclusivi

Per garantire il diritto all'inclusione, all'interno di ogni consiglio di classe si individueranno gli alunni con BES e si procederà all'analisi della situazione di partenza, delle relative differenziazioni e delle strategie di insegnamento adeguate alle loro specifiche potenzialità.

Partendo da un percorso di accoglienza che permetta all'alunno di interagire e relazionarsi all'interno del gruppo classe e dalle competenze specifiche si elaborerà un curriculum personalizzato in grado di poter garantire il successo formativo dello studente. Per far ciò si svolgeranno attività didattiche con materiali predisposti (mappe concettuali, schemi, riassunti) utilizzando il tutoraggio tra pari e il lavoro di gruppo. I contenuti saranno (quando possibile) comuni al gruppo classe ma con percorsi alternativi, ridotti o facilitati e con tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività. I materiali verranno predisposti in base alle effettive esigenze e verrà concesso l'utilizzo di mappe, formulari, calcolatrice, computer, ecc., durante le attività scolastiche, ivi comprese le prove di verifica, che saranno comuni, graduate ed adattate o differenziate in base a quanto previsto dal PEI o dal PDP. La valutazione di conseguenza si rifarà agli obiettivi previsti nei rispettivi piani.

Gli interventi che la scuola si propone di effettuare nell'attuazione del più ampio percorso inclusivo di alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico si sviluppano attraverso i seguenti step:

1. Rilevazione delle difficoltà. Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, Referente BES, Coordinatore Consiglio di Classe, Referente che si occupa del disagio, verranno informati circa gli alunni a cui prestare più attenzione per una possibile predisposizione di piano didattico personalizzato. La situazione verrà monitorata, per un congruo intervallo di tempo, da tutto il Consiglio di Classe.
2. Pianificazione dell'intervento. Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, Referente BES, Coordinatore Consiglio di Classe, Consiglio di Classe, famiglia eventuali specialisti e terapeuti.
3. Il DS e il Docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, insieme al coordinatore della classe coinvolta consulterà la famiglia ed eventualmente la psicologa dell'istituto per valutare un primo approccio di intervento.
4. Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato e sottoscrizione.
5. Verifica e valutazione del PDP: al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell'ambito dei Consigli di Classe o, se



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

necessario, con esperti ed operatori.

SPECIFICHE STRATEGIE DI INTERVENTO IN PRESENZA DI PECULIARI ESIGENZE INCLUSIVE

1. PIANO PER L'INCLUSIONE PER ALUNNI CHE NECESSITANO DI FARMACI

Se un alunno necessita di assumere farmaci in contesto scolastico, ovvero in orario scolastico, durante le uscite didattiche, durante i viaggi di istruzione, occorre attivare il "protocollo farmaci" secondo la normativa ministeriale e le linee guida locali.

La normativa di riferimento è la seguente:

- nota 2312 del 25/11/2005 emanata dal Ministero dell'Istruzione e Ministero della Salute;
- "Protocollo regionale per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici o formativi"

La procedura a cui attenersi è la seguente:

- la famiglia presenta la richiesta di somministrazione farmaci in orario scolastico,
- la scuola rilascia alla Famiglia un modulo di autorizzazione con indicati tempi e modi di somministrazione dei farmaci
- la famiglia deposita il modulo a Scuola, compilato dal medico curante
- Il Dirigente individua il luogo idoneo alla conservazione del farmaco e predispone le misure in caso di necessità da osservare, per tutto il personale.

Se un alunno assume farmaci in contesto extra scolastico ma potrebbe avere effetti collaterali che incidono sulle prestazioni scolastiche, la famiglia dovrà adeguatamente segnalarlo al fine della tutela della salute e del benessere dell'alunno/a. Si consiglia di segnalare sempre, ad esempio, l'assunzione di farmaci con effetti negativi sulla vigilanza, sull'umore, sulle capacità attentive.

2. PIANO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La scuola è chiamata a facilitare l'ingresso degli alunni stranieri, e, a tal fine, è stato elaborato un "Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri e NAI", atto a definire le opportune modalità affinché tutti i bambini siano accolti e valorizzati in un'ottica interculturale e inclusiva. Il Protocollo di accoglienza si propone di:

- definire pratiche e criteri condivisi all'interno dell'Istituzione Scolastica, per l'accoglienza degli alunni stranieri;
- instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni stranieri;
- favorire e sviluppare un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni all'interno della classe; promuovere le competenze linguistiche degli alunni stranieri attraverso l'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda (L2);
- ridurre l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri; costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture.

Per l'integrazione degli alunni stranieri si fa riferimento a:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

- Normativa emanata dal Ministero dell'Interno;
- Normativa emanata dal Ministero dell'Istruzione;
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (C.M. n.4233 del 19 febbraio 2014);
- Protocollo di Accoglienza di Istituto per gli alunni stranieri. (Allegato al presente documento)

3. PIANO PER L'INCLUSIONE ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché di prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, durante l'anno scolastico.

L'Istituto Comprensivo "San Sperato-Cardeto" predispone, previo consenso dei genitori e su loro richiesta, un progetto di istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti che saranno di seguito precisati. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore, da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto:

Scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza ·

Scuola secondaria di 1° grado: massimo 5 ore settimanali in presenza

Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, è importante che le istituzioni scolastiche attivino interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto continuativo e collaborativo con il proprio gruppo classe. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Richiesta di attivazione e definizione del progetto di ID

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere conseguente ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica (almeno 30 giorni) devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica. In tali situazioni, a seguito della richiesta dei genitori, il Dirigente dell'istituzione scolastica di appartenenza può richiedere all'USR, per il tramite del Dirigente della Scuola Polo, l'attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare. Si sottolinea che la durata del progetto di istruzione domiciliare deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale escluso il periodo di degenza ospedaliera e che solo gli interventi esplicitamente autorizzati potranno essere successivamente retribuiti.

Avvio e realizzazione del progetto

Contestualmente alla richiesta di attivazione del progetto di ID, il Consiglio di Classe, nel caso di un progetto di istruzione domiciliare di durata superiore ai 2 mesi di lezione, pianificherà un percorso personalizzato. Per rendere omogenee le procedure e facilitare la comunicazione interna ed esterna, si suggerisce di sviluppare un modello. Il modello dovrà esplicitare le competenze da sviluppare, le discipline coinvolte, i docenti che realizzeranno il percorso didattico, i tempi e le modalità di valutazione. Dovrà anche essere previsto un piano finanziario dettagliato e coerente con il percorso, che dovrà essere deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti. Si ritiene preferibile che sia individuato un referente di progetto



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni. Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo anche quanto precisato dal Regolamento sulla valutazione D.P.R. n. 122 del 22.6.2009.

4. PROTOCOLLO PER L'ACCESSO IN CLASSE DI SPECIALISTI/TERAPEISTI IN ORARIO CURRICULARE

L'Istituto consente gli accessi in classe di specialisti/terapisti (pubblici e privati) per le osservazioni e il supporto agli alunni presenti nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto, al fine di garantire un migliore perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti e dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico, attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia. È necessario quindi costruire una solida collaborazione fra le parti interessate, basata su buone pratiche e prassi ben definite, da tenere sempre presenti nei rapporti tra gli operatori sanitari, sociali, educatori, famiglie e Scuola.

Il protocollo ha validità nel tempo, in connessione con il Piano per l'Inclusione di Istituto allegato al PTOF e nasce dall'esigenza di individuare modalità e strumenti per la rilevazione e la gestione comune di determinate situazioni riferite alla disabilità e al disagio in generale, in linea con le norme e le indicazioni legislative nazionali di riferimento.

È possibile far accedere in classe un professionista specializzato nelle problematiche di apprendimento, comportamentali e psicologiche previa progettazione condivisa, concordata con la famiglia dell'alunno e opportunamente comunicata per informativa e consenso dei genitori di tutti gli alunni appartenenti al gruppo classe/sezione.

Il professionista è tenuto a limitarsi all'osservazione degli elementi concordati, rispettando la privacy degli alunni presenti in classe, condividendo con il Dirigente Scolastico la progettualità che esso stesso ha necessità di mettere in atto, esplicitando la durata del percorso, la finalità, gli obiettivi e le modalità nell'intento di non interferire nel regolare svolgimento delle lezioni.

ATTIVITÀ SVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO D'INCLUSIONE

NELL'ANNO SCOLASTICO 2021- 2022

Nel corrente anno scolastico sono state svolte, in attuazione delle linee di intervento programmatiche del presente Piano di Inclusione, le seguenti attività:

1. Partecipazione dei docenti curricolari e di sostegno al corso di formazione "A scuola di inclusione ... si può fare, ma insieme" organizzato dalla Scuola Polo per la formazione di ambito;
2. Partecipazione dei docenti Referenti di Istituto per i Bisogni educativi speciali alla formazione APC.
3. Aggiornamento della modulistica per gli alunni BES (vedi Area Inclusione del Sito della Scuola);
4. Coordinamento delle attività della "Didattica a distanza" a favore degli alunni con disabilità e BES nei casi previsti dalla normativa dell'emergenza Covid-19;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

5 Cura dei rapporti:

- con le famiglie (accordi per la migliore realizzazione dei PEI, dei PDP e dei PEP - partecipazione ai GLO);
- con gli specialisti dell'ASP di Reggio Calabria (partecipazione ai GLO – richiesta per l'aggiornamento della documentazione degli alunni con disabilità e BES);
- con l'Ente Comune di Reggio Calabria (accordi con le educatrici sugli orari e sulle attività da svolgere a favore degli alunni con disabilità);
- con le Associazioni private (protocolli d'intesa - orari delle terapisti e dei supervisori per le attività a favore degli alunni con disabilità);
 - con l'Ufficio Scolastico Provinciale (per la richiesta dell'organico di sostegno);
 - con il Centro Territoriale di Supporto "Istituto Comprensivo Giovanni XXIII" per la richiesta dei sussidi didattici per gli alunni diversamente abili;

6. Cura e aggiornamento della documentazione degli alunni diversamente abili e BES;

7. Organizzazione degli incontri GLO;

8. Richiesta dei posti per l'organico di sostegno all'Ambito Provinciale e invio con P.E.C. dei fascicoli documentali scansionati degli alunni con disabilità.

9. Caricamento dei fascicoli documentali scansionati degli alunni con disabilità sulla piattaforma INDIRE-SIDI;

10. Compilazione del questionario sugli alunni con disabilità sulla piattaforma ISTAT.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

L'Istituto ha da sempre stilato progetti ed assunto iniziative volte all'acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

Progetto accoglienza;

Progetto Continuità;

Progetto di Alfabetizzazione linguistica, rivolto agli alunni stranieri non italofofoni e NAI;

Progetti di Accoglienza degli alunni stranieri secondo le fasi previste dal "Protocollo di Accoglienza alunni NAI";

Sono stati attivati e portati a compimento i seguenti percorsi progettuali finanziati dai Fondi strutturali europei che hanno visto la partecipazione di alunni con Bes, per i quali, in qualche caso, è stata disposta la presenza di figura aggiuntiva a supporto dell'inclusione.

PON APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ:

PON #Altafrequenza :

Modulo : Sportivamente - Alunni della Scuola Primaria

Modulo : Making of ...a mural - Alunni della Scuola Secondaria

PON : #ALFAMEDIALITÀ

Moduli :

CASPERnews -Alunni della scuola secondaria e classe 5[^] primaria.

CASPERnews junior - Alunni della Scuola Primaria Mosorrofa.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

More English 1 - Alunni della Scuola Primaria Cannavò
More English 2 Alunni della Scuola Primaria Mosorrofa
English And Beyond - Alunni della Scuola Secondaria - Cannavò
Step Emozionante - Alunni della Scuola Secondaria Mosorrofa
Bit e Byte 1 Alunni della Scuola Secondaria - Cannavò
Bit e Byte 2 Alunni della Scuola Secondaria Mosorrofa

Progetto Nazionale pluriennale "Lo Sport Paralimpico va a scuola"

A seguito di Accordo quadro tra l'Istituto Comprensivo "San Sperato –Cardeto" e il Comitato Italiano Paralimpico , è stato realizzato, in orario curriculare, il Modulo: "Sportiva ...MENTE Attivi" che ha coinvolto tutti gli alunni delle classi con alunni con BES.

Protocolli di intesa con le federazioni sportive Italiana Rugby e Italiana Base ball

Sviluppo di percorsi in orario curriculare

Progetto pluriennale "Fuoriclasse In Movimento" - Save The Children

Rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado

POR "A SCUOLA D'INCLUSIONE" POR Calabria FESR/FSE 2014-2022. Asse prioritario 12 istruzione e formazione. Obiettivo Specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità "A scuola di inclusione - Interventi multidisciplinari di sostegno agli studenti finalizzati a contrastare gli effetti del COVID 19 e all'integrazione e inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES)".

- Progetto biennale di Istituto dal titolo "Ognuno è un genio"

1. Percorso di sostegno didattico con n. 3 moduli per la Scuola Primaria e n. 3 moduli per la Scuola Secondaria di I grado comprendenti laboratori linguistico-espressivi; logico-matematici, di educazione ambientale ed alimentare e di attività motoria e sportiva.
2. Percorso di supporto psicologico , comprendente moduli di Sportello ascolto per docenti, alunni , genitori, analisi e monitoraggio dei bisogni della comunità educante, interventi di contrasto al bullismo e cyberbullismo.
3. Percorso di formazione per docenti sui temi delle nuove tecnologie digitali nella didattica inclusiva e dell'applicazione delle metodologie A.B.A. in ambito scolastico.

Progetto aree a rischio e a forte processo immigratorio

Modulo: Il viaggio di Ulisse.

RILEVAZIONE DELL'INCLUSIVITA' : INTERVENTI E STRATEGIE attuati nell'anno scolastico 2021-2022 nei diversi ordini di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti anno scolastico 2021-2022

n°3 Disabilità



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	N°3
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro Disturbi Evolutivi specifici misti (F 83)	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Stranieri	1
disabilità	Totali 3 alunni con + 1 BES 3 Disabilità + 1 BES
	% su popolazione scolastica
	148
N° PEI redatti dai GLO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti educativi	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Prevenzione Accoglienza Supporto ai docenti, Ai consigli di classe, agli alunni, alle famiglie, all'organizzazione Collaborazione con progetti e gruppi di lavoro, collaborazioni esterne	SI



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F.92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

	Interazione con il DS Interventi specifici	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Collaborazione con Dirigente, personale della scuola, utenza e territorio Sostegno ampio e diffuso Azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nelle aree di interesse; Azione di coordinamento con l'equipe medica; Coordinamento a stesura del Piano di Inclusione Scolastica; coordinamento stesura PEI, PDP, PEP; azioni di coordinamento GLH d'Istituto; ricerca e produzione materiali per la didattica; individuazione di adeguate strategie educative; aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati o da certificare; operazioni di monitoraggio; coordinamento valutazione alunni.	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor	apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi	SI
SCUOLA PRIMARIA		
Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		

C. Rilevazione dei BES presenti anno scolastico 2021-2022	n° 18 Disabilità + 10 BES
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	18 18 diritto
➤ minorati vista	Nessuno
➤ minorati udito	Nessuno
➤ Psicofisici	N°18 org. Diritto
5. disturbi evolutivi specifici	0



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

➤ DSA	0
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro Disturbi Evolutivi specifici misti (F 83)	
6. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	4
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Stranieri	6
Totali 18 Disabilità	18 org diritto
Totali 10 BES	4 svantaggi+ 6 stranieri
% su popolazione scolastica	237
N° PEI redatti dai GLO	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

D. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Prevenzione Accoglienza Supporto ai docenti, Ai consigli di classe, agli alunni, alle famiglie, all'organizzazione Collaborazione con progetti e gruppi di lavoro, collaborazioni esterne	SI



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

	Interazione con il DS Interventi specifici	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Collaborazione con Dirigente, personale della scuola, utenza e territorio Sostegno ampio e diffuso Azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nelle aree di interesse; Azione di coordinamento con l'equipe medica; Coordinamento a stesura del Piano di Inclusione Scolastica; coordinamento stesura PEI, PDP, PEP; azioni di coordinamento GLO d'Istituto; ricerca e produzione materiali per la didattica; individuazione di adeguate strategie educative; aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati o da certificare; operazioni di monitoraggio; coordinamento valutazione alunni.	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor	apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi	SI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti anno scolastico 2021-2022	11 Disabilità + 6 BES
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	11
a) minorati vista	0



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

b) minorati udito	0
c) Psicofisici	N°11
2. disturbi evolutivi specifici	0
➤ DSA	1
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro Disturbi Evolutivi specifici misti (F 83)	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	0
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ stranieri	1
➤ Traumi	0
Totali 11 Disabilità	11 Disabilità
Totali 6 BES	6 BES
% su popolazione scolastica	131
N° PEI redatti dai GLO	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	11

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti educativi	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Prevenzione Accoglienza Supporto ai docenti, Ai consigli di classe, agli alunni, alle famiglie, all'organizzazione Collaborazione con progetti e gruppi di lavoro, collaborazioni esterne Interazione con il DS Interventi specifici	SI



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F.92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Collaborazione con Dirigente, personale della scuola, utenza e territorio Sostegno ampio e diffuso Azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nelle aree di interesse; Azione di coordinamento con l'equipe medica; Coordinamento stesura del Piano di Inclusione Scolastica; coordinamento stesura PEI, PDP, PEP; azioni di coordinamento GLH d'Istituto; ricerca e produzione materiali per la didattica; individuazione di adeguate strategie educative; aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati o da certificare; operazioni di monitoraggio; coordinamento valutazione alunni.	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor	apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi	SI

E. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F.92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
F. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
G. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
H. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
I. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
J. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E PUNTI DI CRITICITA' RILEVATI

Le criticità rilevate nel corso dell'anno scolastico e, in genere, nel corso degli anni, che incidono, talvolta in maniera rilevante sull'efficacia degli interventi inclusivi programmati attengono al ridotto numero delle



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F.92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

risorse di sostegno previste a favore degli alunni con disabilità; alle scarse risorse finanziarie per corsi di L2 di primo livello e alla mancanza di facilitatori linguistici a fronte di un alto numero di alunni non di madrelingua; alla tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi; alle difficoltà di comunicazione fra i consigli di intersezione, interclasse e classe e operatori responsabili degli interventi integrativi con conseguente scarsa ricaduta nella valutazione curricolare; alle ridotte, o a volte assenti, forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici; alla difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo.

I punti di forza, invece, attengono alla presenza di figure specializzate; all'attuazione di progetti per l'inclusione; alla partecipazione della scuola ai bandi regionali, nazionali ed europei per acquisizione di fondi.

Di seguito un prospetto di sintesi con esplicitazione dei livelli di misurazione del grado di inclusività rilevato.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

1. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, come indicato dalla C.M. 8/2013. Il contenuto della C.M. dovrà necessariamente entrare nelle riflessioni dei singoli docenti, dei gruppi di lavoro e dei Consigli di interclasse, al fine di una sua puntuale applicazione. L'esercizio di tale diritto all'apprendimento comporta, infatti, da parte dei docenti, un



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- Osservazione iniziale degli allievi e relativa valutazione iniziale.
- Osservazioni programmate che evidenzino le difficoltà incontrate dall'allievo.
- Progettazione di nuovi strumenti a sostegno degli alunni in difficoltà.

Le modalità valutative dovranno consentire agli alunni con BES di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito, anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente. La valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance, per questo deve essere effettuata facendo riferimento a:

- Competenze minime definite per gli alunni con BES e loro raggiungimento.
- Efficienza degli ausili.
- Coerenza delle scelte metodologico-didattiche effettuate.

Il Collegio Docenti stabilirà le competenze minime per le discipline, standardizzate per ogni interclasse. Le verifiche saranno concordate in sede d'interclasse/classe e dovranno garantire, per ogni alunno, il raggiungimento dell'indipendenza personale e sociale oltre che il conseguimento degli obiettivi minimi stabiliti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i docenti di classe concordano le modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono inoltre livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nel caso di alunni con PEI, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti della classe che, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili.

2. Interventi di sostegno/supporto interni alla scuola

Il sostegno è strutturato all'interno del nostro Istituto in modo da garantire rapporto 1/1 agli alunni in possesso di L.104 art.3 comma 3. Il GLO, esaminata la documentazione H e/o specialistica (DSA ecc.) degli alunni decide, su proposta della referente e su valutazione del D.S. l'assegnazione degli alunni e la quantificazione dell'orario di sostegno sulla base della dotazione organica e delle valutazioni più opportune nell'ottica dell'ottimale inclusione dei minori.

L'Istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione implementando risorse umane, strutturali e finanziarie a favore di progetti che coinvolgano anche gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. (progetti PON e POR e progetti interni alla scuola di motoria, pittura, informatica, musica educazione ambientale e alimentare). A tal fine il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, oltre a riunirsi collegialmente, si articola in gruppi di lavoro per raggiungere la massima efficacia d'intervento, secondo la seguente articolazione:

- referenti disabilità



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F.92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

- referenti DSA
- referente per l'inclusione e stranieri e svantaggio linguistico e/o culturale
- dipartimento inclusione
- commissione regolamenti di istituto
- gruppo accoglienza BES
- gruppo di autovalutazione
- gruppo di confronto su casi e strategie.

3. Interventi di sostegno/supporto esterni alla scuola

La scuola si è avvalsa di uno Sportello di supporto psicologico con incontri destinati a docenti, personale alta, genitori e alunni.

In atto i rapporti periodici con l'ASP in occasione degli incontri per la stesura del PEI.

4. Partecipazione famiglie e territorio

La partecipazione alle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo di funzionamento e del PEI, nonché alle sue verifiche. Ciò nonostante ancora il ruolo delle famiglie nei processi decisionali dell'istituzione, al di fuori di tali attività calendarizzate, è ancora marginale o delegante. È allora necessario operare affinché i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con BES.

Pertanto, è stato utile operare, sviluppando il "Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri e NAI", affinché si instauri un rapporto più cooperativo fra l'istituzione scolastica e le famiglie degli alunni stranieri e neo arrivati in Italia, in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con BES e notevole è stato il contributo ottenuto dall'attuazione dello Sportello di supporto psicologico.

5. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'educazione inclusiva necessita di una didattica di qualità, comprensiva della pluralità dei bisogni, aperta alle diversificate esigenze formative, speciali e non, di tutti gli allievi, in cui la "diversità" è vissuta come stimolo e comune arricchimento.

Nella realizzazione dei propri compiti istituzionali, la nostra Scuola ha predisposto un curriculum d'Istituto che organizza e descrive l'itinerario formativo, progressivo e continuo di ogni studente, nel quale si intrecciano e si coordinano i processi cognitivi e quelli relazionali, alla luce delle ultime "Indicazioni Nazionali per il Curriculum".

Tale Curriculum garantisce il riconoscimento dei diversi bisogni e le differenze individuali e permette di curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina o campo d'esperienza.

Per garantire il diritto all'inclusione, all'interno di ogni consiglio di intersezione/interclasse e classe si individueranno gli alunni con BES e si procederà all'analisi della situazione di partenza, delle relative differenziazioni e delle strategie di insegnamento adeguate alle loro specifiche potenzialità. Partendo da un percorso di accoglienza che permetta all'allievo di interagire e relazionarsi all'interno del gruppo classe e dalle competenze specifiche si elaborerà un curriculum personalizzato in grado di poter garantire il successo



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

formativo dello studente Per far ciò si svolgeranno attività didattiche con materiali predisposti (mappe concettuali, schemi, riassunti) utilizzando il tutoraggio tra pari e il lavoro di gruppo. I contenuti saranno (quando possibile) comuni al gruppo classe ma con percorsi alternativi, ridotti o facilitati e con tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività. I materiali verranno predisposti in base alle effettive esigenze e verrà concesso l'utilizzo di mappe, formulari, calcolatrice, computer, ecc., durante le attività scolastiche, ivi comprese le prove di verifica, che saranno comuni, graduate ed adattate o differenziate in base a quanto previsto dal PEI o dal PDP. La valutazione di conseguenza si rifarà agli obiettivi previsti nei rispettivi Piani.

6. La Metodologia della DAD nell'esperienza pregressa

Dal 2020, in seguito all'emergenza nazionale scaturita dalla pandemia COVID-19, l'Istituto ha adottato provvedimenti per favorire la didattica a distanza anche per gli alunni BES, alunni con disabilità e DSA. In questo periodo, la collaborazione tra tutto il personale scolastico e le famiglie è stata fondamentale per l'inclusione e il conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione opportunamente rimodulati. È stato formulato il Piano scolastico per la didattica digitale integrata di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 25 settembre 2020.

In seguito all'attivazione della DDI e all'utilizzo della piattaforma MEET "G Suite For Education", tutta l'attività didattica è stata riprogettata, con un'attenzione particolare agli allievi BES.

Obiettivi delle attività di DDI sono stati:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, tenendo in considerazione il periodo che stiamo attraversando tutti (docenti, studenti e loro famiglie) e consentendo diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli alunni e intervenire anche con contratti, laddove possibile, di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuna allieva e ciascun allievo; privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dell'alunno nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti che possono emergere nelle attività di DDI;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli alunni ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- rilevare nella DDI il metodo e l'organizzazione del lavoro degli alunni, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni alunno;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella DDI.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO – CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

Particolare attenzione è stata prestata alle esigenze degli studenti con BES (studenti certificati ai sensi della legge 104/92, della legge 170/2010 o studenti non certificati ma comunque con bisogni educativi speciali dettati da altre problematiche). È stata garantita una maggiore flessibilità nella restituzione dei compiti assegnati dovendo tenere in giusta considerazione che pur avendo maggiore tempo a casa da dedicare allo studio, non si dispone delle stesse attenzioni didattiche che la didattica convenzionale in classe assicura. È stato fondamentale guidare gli alunni nel percorso formativo stemperando il più possibile le inevitabili difficoltà che la DDI ha determinato. I Docenti di sostegno si sono occupati di concordare l'attività della DDI con i docenti curricolari delle diverse discipline, soprattutto nel caso di alunni con programmazione per obiettivi minimi. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata l'attività didattica a distanza e in presenza è stata strutturata di concerto con le esigenze delle famiglie e secondo quanto previsto dal PEI.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Obiettivi prevalenti:

- ✓ Aggiornamento delle check list procedure esecutive nella gestione dei BES, rilevazione delle conoscenze e successivo riscontro delle applicazioni delle stesse;
- ✓ Potenziamento del tutoring all'interno dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe;
- ✓ Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, includendo l'aspetto emotivo- relazionale e la gestione dei conflitti a supporto degli studenti con difficoltà;
- ✓ Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- ✓ Realizzare azioni formative finalizzate alla gestione della Didattica a distanza, per il coinvolgimento della comunità scolastica, per la creazione di soluzioni innovative in relazione alla DAD;
- ✓ Formazione delle famiglie sul tema specifico dell'inclusività e sulle relazioni efficaci;
- ✓ Formalizzare le procedure di ricezione con la creazione di un archivio elettronico (dalla rilevazione alla gestione dei BES e Disabilità);
- ✓ Creazione di un archivio elettronico per ogni tipologia dei BES;
- ✓ Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi;
- ✓ Organizzazione dei diversi tipi di servizi (sportello d'ascolto) utili ai fini dell'inclusività;
- ✓ Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, Centri di riabilitazione;
- ✓ Promuovere un effettivo utilizzo degli insegnanti di sostegno e delle figure aggiuntive e di sistema a beneficio dell'intera classe;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

- ✓ Catalogazione e gestione di sussidi didattici a supporto dell'insegnamento;
- ✓ Reperimento di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- ✓ Creazione di una piattaforma intesa come spazio multifunzionale per diverse attività (lettura, ricerca e studio, lavoro di gruppo, conferenze e proiezioni, educazione all'informazione, sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale);
- ✓ Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e orientamento per il successivo inserimento lavorativo (progetto orientamento);
- ✓ Attivazione del Protocollo di Accoglienza alunni stranieri e NAI e diffusione della nuova modulistica e documentazione;
Promuovere le competenze linguistiche degli alunni stranieri attraverso l'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda (L2);

AZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Per i nuovi alunni in entrata: già dal mese di giugno:

- attivare i GLO nelle classi dove ci saranno alunni con bisogni educativi speciali per definire le ore di sostegno e quelle di assistenza educativa e per definire le risorse materiali necessarie;
- attivare laboratori di conoscenza e di recupero delle competenze disciplinari e sociali;
- coinvolgere maggiormente il Consiglio di intersezione/interclasse/classe nella pianificazione delle azioni a supporto; coinvolgere lo studio e la partecipazione attraverso la collaborazione tra docenti ed educatori

Per gli studenti già presenti:

Ipotesi di Programmazione a.s.2022/2023:

- prevedere a inizio anno (settembre/ottobre) un incontro con le famiglie degli alunni in difficoltà;
- per i nuovi iscritti, dopo un periodo di osservazione, compilare la griglia di osservazione predisposta dal GLO;
- prevedere un incontro in itinere, ove necessario, nel mese di febbraio;
- pianificare una riunione con le famiglie, alla fine dell'attività didattica;
- predisporre uno o più incontri di formazione per i docenti di sostegno e curricolari della scuola sulle problematiche della ADHD e della disabilità da prevedere anche in modalità online;
- predisporre all'inizio dell'anno scolastico uno o più incontri di formazione per i docenti curricolari della scuola sulla redazione del nuovo PEI, da prevedere anche in modalità online, come previsto dal Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 e a dal D. Lgs. n. 66/2017;
- riconfermare o rinnovare, in tutte le classi dove sono presenti alunni con disabilità, i GLO (come da D.M. 182/2020 che sostituisce l'O.M. 90/2001 e linee guida allegate).

Il presente Piano per l'Inclusione:

- è stato elaborato dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione in data 28 giugno 2022;
- è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30 giugno 2022.